



**Zolfo Ventilato Ram B**  
CONCIME

**Sezione 1 - IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA  
PRODUTTORE O/E DISTRIBUTORE**

**1.1. Identificazione del prodotto**

|                                |                                      |
|--------------------------------|--------------------------------------|
| Identificazione della miscela: | Concime a base di elementi secondari |
| Nome del prodotto:             | Zolfo Ventilato Ram B                |
| UFI:                           | 1J10-10V7-T00U-KTNR                  |

**1.2. Usi pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**

|                   |               |
|-------------------|---------------|
| Uso raccomandato: | Fertilizzante |
|-------------------|---------------|

**1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**

|                            |  |
|----------------------------|--|
| Produttore / Distributore: | <b>Pasq. MORMINO &amp; Figlio S.r.l.</b><br>Sede Legale: Via Lungomolo, 16<br>Officina di Produzione: C.da Canne Masche snc<br>90018 – Termini Imerese (PA)<br><b>Tel. 091/8141004 - Fax 091/8141512</b> |
|----------------------------|--|

Informazioni sul prodotto: Telefono (ore di ufficio). 091/8141004

Contatto per informazioni sulla Scheda di Sicurezza: Dott. Diego Mormino - [info@mormino.it](mailto:info@mormino.it)

**1.4. Numero telefonico di emergenza**

**CENTRI ANTIVELENI (24/24)**



|   |         |                          |
|---|---------|--------------------------|
| CAV "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù"            | Roma    | Tel. (+39) 06.6859.3726  |
| CAV "Azienda Ospedaliera Università di Foggia"    | Foggia  | Tel. 800.183.459         |
| CAV "Azienda Ospedaliera A. Cardelli"             | Napoli  | Tel. (+39) 081.545.3333  |
| CAV Policlinico "Umberto I"                       | Roma    | Tel. (+39) 06.4997.8000  |
| CAV Policlinico "A. Gemelli"                      | Roma    | Tel. (+39) 06.305.4343   |
| CAV AZ. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica   | Firenze | Tel. (+39) 055.794.7819  |
| CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologia | Pavia   | Tel. (+39) 0382.24.444   |
| CAV Ospedale "Niguarda"                           | Milano  | Tel. (+39) 02.66.1010.29 |
| CAV "Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII"     | Bergamo | Tel. 800.88.33.00        |
| CAV Centro Antiveleeni Veneto                     | Verona  | Tel. 800.011.858         |

**EMERGENZA TRASPORTI (24/24)**

|  |                  |
|--|------------------|
| Centro di Risposta Nazionale del Servizio Emergenze Trasporti S.E.T. | Tel. 800.452.661 |
|--|------------------|



**Sezione 2 - IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI****2.1. Classificazione della sostanza o della miscela****Classificazione secondo il Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successivi adeguamenti**

Codici di classe e di categoria di pericolo

-  Attenzione, Skin Irrit. 2 provoca irritazione cutanea
-  Aquatic Chronic 2, Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

**Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:** Nessun altro pericolo**2.2 Elementi dell'Etichetta**

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

|                                |  |  |
|--------------------------------|--|--|
| <b>Pittogramma:</b>            |  |  |
| <b>Avvertenze:</b>             | <b>ATTENZIONE</b>  |  |
| <b>Indicazione di Pericolo</b> | <b>H315 Provoca irritazione cutanea</b>  | <b>H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata</b>          |
| <b>Consigli di Prudenza</b>    |  |  |
| <b>P264</b>                    | Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.   |  |
| <b>P273</b>                    | Non disperdere nell'ambiente.  |  |
| <b>P280</b>                    | Indossare guanti/indumenti protettivi.   |  |
| <b>P332+P313</b>               | In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.                          |  |
| <b>P391</b>                    | Raccogliere il materiale fuoriuscito.  |  |
| <b>P501</b>                    | Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione.               |  |

Disposizioni speciali: Nessuna

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti: Nessuna

**2.3 Altri pericoli**Nessuna sostanza PBT, vPvB o interferente endocrino presente in concentrazione  $\geq 0,1\%$ .  
Altri pericoli: Nessun altro pericolo.






**Sezione 3 - COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUI COMPONENTI****3.1. Sostanze**

Informazione non pertinente.

**3.2. Miscela**

Tipo di formulazione: Polvere secca (DP)

**3.3. Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione**

| Nome   | Q.tà           | Numeri d'identificazione   | Classificazione<br>Regolamento (EC) N° 1272/2008 (CLP)   |
|--|----------------|--|--|
| Zolfo  | ≥ 95%          | CAS 7704-34-9<br>Index 016-094-00-1<br>EINECS 231-722-6          |  3.2/2 Skin Irrit. 2 - H315   |
| Ossicloruro di Rame tecnico<br>(triidrossicloruro di dirame) | ≥ 0,75% < 0,9% | CAS N° 1332-65-6<br>INDEX N° 029-017-00-1<br>EINECS N° 215-572-9 |  3.1/4 Inhal Acute Tox. 4 - H332<br> 3.1/3 Oral Acute Tox. 3 - H301<br> 4.1/A1 Acquatic Acute 1 – H400<br>M=10<br> 4.1/C1 Acquatic Acute 1 – H410<br>M=10<br>Stima della tossicità acuta:<br>STA - Orale 299 mg/kg di p.c.<br>STA - Inalazione (Polveri/nebbie) 2,83 mg/ |

Tutti i costituenti la miscela sono conformi al Reg. CE 1907/2006 e sono stati registrati dai produttori/importatori/only representative laddove obbligati a farlo: i relativi numeri di registrazione saranno messi a disposizione dell'Autorità entro sette giorni dalla loro richiesta.

Possono essere presenti altre sostanze esenti da registrazione come previsto dall'articolo 2 o perché prodotte/importate in quantità inferiori alla tonnellata/anno.

**Sezione 4 - MISURE DI PRIMO SOCCORSO**



**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**

Non sono noti episodi di danno al personale addetto all'uso del prodotto. Tuttavia, in caso di necessità, si adottino le seguenti misure generali.

|                        |  |
|------------------------|--|
| Contatto con la pelle  | Togliere immediatamente gli indumenti contaminati.<br>Lavare accuratamente e a lungo con acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.<br>Lavare completamente il corpo (doccia/bagno).<br>I vestiti contaminati devono essere lavati prima del loro riutilizzo.<br>In caso di irritazione della pelle consultare subito un medico. |
| Contatto con gli occhi | In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.<br>Proteggere l'occhio illeso.<br>In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.  |
| Ingestione             | Se ingerito, non provocare assolutamente vomito. <b>RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA</b> . Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico.   |

**4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati**

Sintomi Nessuno

**4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali**

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).  
Trattamento: Nessuno.

**Sezione 5 - MISURE ANTINCENDIO**

**5.1 – Mezzi di estinzione**



**Mezzi di estinzione idonei** - Acqua. Biossido di carbonio (CO<sub>2</sub>).

**Mezzi di estinzione non idonei** - Nessuno in particolare

**5.2 – Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.  
La combustione produce fumo pesante. (anidride solforosa e anidride solforica ).

**5.3 – Raccomandazione per gli addetti all'estinzione degli incendi**

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.  
Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.  
Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

---

**Sezione 6 - MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE**

---

**6.1. – Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**



**Per chi non interviene direttamente:**

Indossare i dispositivi di protezione individuale.  
Spostare le persone in luogo sicuro.  
Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

**Per chi interviene direttamente:** Indossare i dispositivi di protezione individuale.

**6.2. – Precauzioni ambientali**

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria. Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.  
In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.  
Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

**6.3. – Metodi e materiali per il contenimento e bonifica:** Lavare con abbondante acqua.

**6.4. – Riferimenti ad altre sezioni :** Vedi anche paragrafo 8 e 13

---

**Sezione 7 - MANIPOLAZIONE ED IMMAGAZZINAMENTO - STOCCAGGIO**

---

**7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.  
Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.  
Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.  
Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.  
Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro:  
Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.  
Durante il lavoro non mangiare né bere.

**7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.  
Materie incompatibili: Nessuna in particolare.  
Indicazione per i locali: Locali adeguatamente areati.

**7.3. Usi finali specifici:** Nessun uso particolare

**Sezione 8 - CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE**

**8.1. Parametri di controllo**

Non sono disponibili limiti di esposizione lavorativa

**Valori limite di esposizione DNEL**

**triidrossocloruro di dirame - CAS: 1332-65-6**

Lavoratore industriale: 1 mg/m<sup>3</sup> - Esposizione: Inalazione - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 1 mg/m<sup>3</sup> - Esposizione: Inalazione - Frequenza: Lungo termine, effetti locali

Lavoratore industriale: 137 mg/Kg bw/day - Esposizione: Cutanea - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Consumatore: 41 µg/kg bw/day - Esposizione: Orale - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Consumatore: 82 µg/kg bw/day - Esposizione: Orale - Frequenza: Breve termine, effetti sistemici

**Valori limite di esposizione PNEC**

**triidrossocloruro di dirame - CAS: 1332-65-6**

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 5.2 µg/L

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 7.8 µg/L

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 87 mg/kg dw

Bersaglio: STP - Valore: 230 µg/L

Bersaglio: Suolo (agricolo) - Valore: 65 mg/kg dw

**8.2. Controlli dell'esposizione**

**Protezione degli occhi:** Utilizzare visiere di sicurezza chiuse, non usare lenti oculari.

**Protezione della pelle:** Indossare indumenti che garantiscano una protezione totale per la pelle, es. in cotone, gomma, PVC o viton.

**Protezione delle mani:** Utilizzare guanti protettivi che garantiscano una protezione totale, es. in PVC, neoprene o gomma.

**Protezione respiratoria:** Non necessaria per l'utilizzo normale.

**Rischi termici:** Nessuno

**Controlli dell'esposizione ambientale:** Nessuno

**Controlli tecnici idonei:** Nessuno

**Pittogrammi per i Dispositivi di Protezione Individuale (DPI)**



Utilizzare attrezzature di protezione individuale pulite e mantenute in modo corretto. Immagazzinare le attrezzature di protezione individuale in luogo pulito, lontano dalla zona di lavoro. Durante l'uso, non mangiare, bere o fumare. Togliere e lavare gli indumenti contaminati. Assicurare una ventilazione adeguata soprattutto nei luoghi chiusi.

**Sezione 9 - PROPRIETÀ CHIMICO FISICHE****9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

| Proprietà   | Valore                        | Metodo | Note |
|---|-------------------------------|--------|------|
| Stato fisico:   | Solido                        | --     | --   |
| Colore:   | verde                         | --     | --   |
| Odore:  | caratteristico                | --     | --   |
| Punto di fusione o di congelamento  | >113 a <120°C<br>a 101,3 kPa  | --     | --   |
| Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione: | Non rilevante                 | --     | --   |
| Infiammabilità:   | Non infiammabile              | --     | --   |
| Limite inferiore e superiore di esplosività:                                      | Non rilevante                 | --     | --   |
| Punto di infiammabilità:  | Non rilevante                 | --     | --   |
| Temperatura di autoaccensione:  | Non rilevante                 | --     | --   |
| Temperatura di decomposizione:  | Non rilevante                 | --     | --   |
| pH  | Non rilevante                 | --     | --   |
| Viscosità cinematica:   | Non rilevante                 | --     | --   |
| Idrosolubilità:   | <0,005 mg/l a 22°C            | --     | --   |
| Solubilità in olio:   | Non rilevante                 | --     | --   |
| Coeff. di ripartizione n-ottanolo/acqua:  | Non rilevante                 | --     | --   |
| Pressione di vapore:  | Non rilevante                 | --     | --   |
| Densità e/o densità relativa:   | 2070 Kg/m <sup>3</sup> a 20°C | --     | --   |
| Densità do vapore relativa  | Non rilevante                 | --     | --   |
| Caratteristiche delle particelle  |                               |        |      |
| Dimensioni delle particelle:  | N.A.                          | --     | --   |

**9.2. Altre informazioni:** Nessun altra informazione rilevante**Sezione 10 - STABILITÀ E REATTIVITÀ****10.1. Reattività:** Stabile in condizioni normali.**10.2. Stabilità chimica:** Stabile in condizioni normali.**10.3. Possibili reazioni pericolose:** Nessuno.**10.4. Condizioni da evitare:** Stabile in condizioni normali.**10.5. Materiali incompatibili:** Nessuna in particolare.**10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi:** Nessuno.



**Sezione 11 - INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE**

**11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008**

**Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto: Zolfo ventilato RAM B**

|   |   |
|---|---|
| (a) Tossicità acuta:  | Non classificato<br>Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. |
| (b) corrosione/irritazione cutanea:   | Il prodotto è classificato: Skin irrit. 2 - H315  |
| (c) Irritazione oculare gravi/irritazioni oculari gravi:                        | Non classificato<br>Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. |
| (d) Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:                                   | Non classificato<br>Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. |
| (e) Mutagenicità delle cellule germinali:                                       | Non classificato<br>Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. |
| (f) Cancerogenicità   | Non classificato<br>Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. |
| (g) Tossicità per la riproduzione   | Non classificato<br>Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. |
| (h) Tossicità specifica per gli organi bersaglio (STOT) - Esposizione singola:  | Non classificato<br>Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. |
| (i) Tossicità specifica per gli organi bersaglio (STOT) - Esposizione ripetuta: | Non classificato<br>Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. |
| (j) Pericolo in caso di aspirazione   | Non classificato<br>Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. |

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:

**zolfo - CAS: 7704-34-9**

- a) tossicità acuta:  
Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto > 5.43 g/m<sup>3</sup> - Durata: 4h
- b) corrosione/irritazione cutanea:  
Irritante per la pelle

**triidrossocloruro di dirame - CAS: 1332-65-6**

- a) tossicità acuta  
STA - Orale 299 mg/kg di p.c.  
STA - Inalazione (Polveri/nebbie) 2,83 mg/l  
Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Topo = 299 mg/kg di p.c.  
Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto femmina > 2.77 mg/l - Durata: 4h
- k) tossicità a dose ripetuta:  
Test: NOAEL - Via: Inalazione - Specie: Ratto = 2 mg/m<sup>3</sup>  
Test: LOAEL - Via: Inalazione - Specie: Ratto = 200 µg/m<sup>3</sup>

**11.2. Informazioni su altri pericoli**

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:  
Nessun interferente endocrino presente in concentrazione ≥ 0.1%





---

**Sezione 12 - INFORMAZIONI ECOLOGICHE**

---

**12.1. Tossicità**

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

**Zolfo ventilato Ram B.** Il prodotto è classificato: Aquatic Chronic 2 - H411

**triidrossocloruro di dirame - CAS: 1332-65-6**

c) Tossicità per i batteri:

**Endpoint: NOEC - Specie: Microrganismi = 230 µg/L**

**12.2. Persistenza e degradabilità:** N.A.

**12.3. Potenziale di bioaccumulo:** N.A.

**12.4. Mobilità nel suolo:** N.A.

**12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB**

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

**12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione  $\geq 0.1\%$

**12.7. Altri effetti avversi:** Nessuno

---

**Sezione 13 - OSSERVAZIONI SULLO SMALTIMENTO**

---

**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

**Recuperare se possibile.** Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

**Sezione 14 - INFORMAZIONI SUL TRASPORTO**

**Etichetta/e di Pericolo**



**Materie e oggetti pericolosi diversi**



**Sostanza pericolosa per l'ambiente**

**14.1. Numero ONU o numero ID:**

ADR-UN Number: 3077  
IATA-UN Number: 3077  
IMDG-UN Number: 3077

**14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto:**

ADR-Shipping Name: MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S. (OSSICLORURO DI RAME)  
IATA-Shipping Name: MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S. (OSSICLORURO DI RAME)  
IMDG-Shipping Name: MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S. (OSSICLORURO DI RAME)

**14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:**

ADR-Class: 9  
ADR - Numero di identificazione del pericolo: 90  
IATA-Class: 9  
IATA-Label: 9  
IMDG-Class: 9

**14.4. Gruppo d'imballaggio:**

ADR-Packing Group: III  
IATA-Packing group: III  
IMDG-Packing group: III

**14.5. Pericoli per l'ambiente**

|                            |                  |
|----------------------------|------------------|
| ADR-Inquinante ambientale: | Si               |
| IMDG-Marine pollutant:     | Marine Pollutant |
| IMDG-EMS:                  | F-A, S-F         |

**14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori:**

|   |                         |
|---|-------------------------|
| ADR-Subsidiary hazards:   | -                       |
| ADR-S.P.:   | 274 335 375 601         |
| ADR-Categoria di trasporto<br>(Codice di restrizione in galleria) | 3 (-)                   |
| IATA-Passenger Aircraft:  | 956                     |
| IATA-Subsidiary hazards:  | -                       |
| IATA-Cargo Aircraft:  | 956                     |
| IATA-S.P.:  | A97 A158 A179 A197 A215 |
| IATA-ERG:   | 9L                      |
| IMDG-Subsidiary hazards:  | -                       |
| IMDG-Stowage and handling:  | Category A SW23         |
| IMDG-Segregation:   | -                       |

**14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO: N.A.**



**Sezione 15 - INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE**

**15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81  
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)  
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) s.m.i.  
Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP) s.m.i.  
Regolamento (UE) n. 878/2020 che modifica l'allegato II del Regolamento (CE) n.1907/2006 (REACH)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto: Nessuna restrizione.  
Restrizioni relative alle sostanze contenute: Restrizione 75

**Controlli Sanitari.**

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:  
Regolamento (UE) 2019/1148 (Precursori di esplosivi)  
Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche)  
Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)  
Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).  
D.L. 3/4/2006 n. 152 (Norme in materia ambientale)  
Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III): Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1: Nessuna

**15.2. Valutazione della sicurezza chimica.**

Non è stata elaborata dal fornitore una valutazione di sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute.

**Sezione 16 - ALTRE INFORMAZIONI**

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

**H315 Provoca irritazione cutanea.**  
**H332 Nocivo se inalato.**  
**H301 Tossico se ingerito.**  
**H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.**  
**H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.**

| Classe e categoria di pericolo | Codice      | Descrizione  |
|--------------------------------|-------------|--|
| Acute Tox, 3                   | 3.1/3/Oral  | Tossicità acuta (per via orale), Categoria 3                             |
| Acute Tox, 4                   | 3.1/4/Inhal | Tossicità acuta (per inalazione), Categoria 4                            |
| Skin Irrit. 2                  | 3.2/2       | Irritazione cutanea, categoria 2   |
| Acquatic Acute 1               | 4.1/A1      | Pericolo acuto per l'ambiente acquatico, Categoria 1                     |
| Acquatic Chronic 1             | 4.1/C1      | Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 1 |
| Acquatic Chronic 2             | 4.1/C2      | Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 2 |



Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

| Classificazione a norma del Reg. (CE) n. 1272/2008 | Procedura di classificazione |
|--|------------------------------|
| Skin Irrit. 2 - H315                               | Metodo di calcolo            |
| Aquatic Chronic 2, H411                            | Metodo di calcolo            |

Questo documento è stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

**Le voci seguenti contengono revisioni o nuove specifiche: 2, 3, 11, 12, 15**

**Note sulla revisione:**

**SEZIONE 2 - identificazione dei pericoli, informazione modificata**

**SEZIONE 3 - composizione/informazioni sugli ingredienti, informazione modificata**

**SEZIONE 11 - informazioni tossicologiche sugli ingredienti, informazione modificata**

**SEZIONE 12 - informazioni ecologiche sugli ingredienti, informazione modificata**

**SEZIONE 15 - informazioni sulla regolamentazione, restrizioni, informazione modificata**

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

|             |   |
|-------------|---|
| ADR:        | Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.                    |
| CAS:        | Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).                               |
| CLP:        | Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.  |
| DNEL:       | Livello derivato senza effetto.   |
| EINECS:     | Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.                            |
| GefStoffVO: | Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.  |
| GHS:        | Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.               |
| IATA:       | Associazione per il trasporto aereo internazionale.   |
| IATA-DGR:   | Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA). |
| ICAO:       | Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.   |
| ICAO-TI:    | Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).              |
| IMDG:       | Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.  |
| INCI:       | Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.  |
| KSt:        | Coefficiente d'esplosione.  |
| LC50:       | Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.                                  |
| LD50:       | Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.  |
| PNEC:       | Concentrazione prevista senza effetto.  |
| RID:        | Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.          |
| STA:        | Stima della tossicità acuta   |
| STAmix:     | Stima della tossicità acuta (Miscelata)   |
| STEL:       | Limite d'esposizione a corto termine.   |
| STOT:       | Tossicità organo-specifica.   |
| TLV:        | Valore limite di soglia.  |
| TWA:        | Media ponderata nel tempo   |
| WGK:        | Classe di pericolo per le acque (Germania).   |